



SICUREZZA

Ecco i consigli per tenere lontani da casa i malintenzionati durante le ferie

ESTATE, tempo di vacanze. E come le partenze torna l'incubo dei furti in casa. Il Corpo Guardie di Città (nella foto, l'amministratore unico **Mariano Bizzarri**), offre alcuni consigli, sempre validi, per cercare di difendere la propria abitazione dal rischio di visite indesiderate. «E' sempre da evitare di far sapere in giro e raccontare che si sta partendo, così come va controllato il corretto funzionamento del sistema di allarme antifurto. Per far sembrare che la casa è abitata o quantomeno frequentata è bene disporre un servizio di prelievo della posta (il cui accumulo è il primo segnale della casa vuota)». Un dato Istat da non sottovalutare è che in Italia è relativo all'entità dei furti a livello nazionale: sono 200mila furti, 548 al giorno e le categorie di ladri che colpiscono sono due: le bande specializzate, che vanno a colpo sicuro puntando le case di proprietà di famiglie facoltose, più complicate da violare, ma che garantiscono un bottino importante, e coloro che invece approfittano di qualsiasi situazione e prendono di mira appartamenti senza una reale strategia, ma non meno pericolosi».

ALTRO consiglio di buonsenso, per chi ha persone di famiglia o amici fidati, quello di mandare qualcuno nell'appartamento, durante il periodo di assenza,

ad aprire le finestre e a far vedere che la casa è «viva».

ATTENZIONE anche alle nuove tecnologie e ai social, che possono offrire involontariamente informazioni preziose ai malintenzionati. «Per un like in più su Instagram – osserva il Corpo Guardie di Città – non vale la pena rischiare di fornire assist ai ladri. Come? Per esempio, geolocalizzando la propria posizione con tag come “a casa mia”, “a casa nostra”: il social network delle foto e anche altri hanno una precisione estrema e per i malintenzionati non è complicato ‘tracciare’ gli utenti e studiarne le mosse sui vari Instagram, Facebook etc. Ancora più rischioso è poi postare foto o messaggi che contengono chiare indicazioni cronologiche e geografiche sui propri viaggi: frasi come “da oggi a domenica prossima al mare in Sardegna” oppure “per due settimane a 2000 chilometri da Pisa” possono gratificare il proprio ego social, ma sono praticamente un nulla osta per chi, sapendo dove abitiamo ed essendo dedito ai furti in casa, volesse mettere a segno un colpo». Infine – osserva il Corpo Guardie di città – «resta sempre valido il consiglio di affidarsi a professionisti del settore, come le guardie giurate, che ispezionano notte e giorno gli immobili loro affidati e in orari sempre diversi».